



CITTA' DI COSENZA

PROVINCIA DI COSENZA  
Servizio Archivio

AREA ORGANIZZATIVA PROTOCOLLO GENERALE

SETTORE 4 - CULTURA E TURISMO

Protocollo Settore Anno: 2023

N° Prot.: 12 del: 12/01/2023 - ore: 11:19:06 Allegati 2 **Doc. in Ingr.**

Tipo Documento: **PEC**

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: PROPOSTA DI PROGETTO CULTURALE "LA SCUOLA DELLE ARTI" - COOP.  
CENTRO RAT / TEATRO DELL'ACQUARIO DI COSENZA

N° Prot.Generale PG0000019882023

Data Documento 05/01/2023 13:41:39

Data Spediz. 05/01/2023 13:41:39

Data Arrivo Protocollo

ID. PEC\_733733\_\_512023

Provenienza: CENTRO RAT "Per conto di: centrorat@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Smistato:**

- Settore 4 - CULTURA E TURISMO-09/01/2023

Categ. Arch.	Classe	Fascicolo	Rif. Antec.	Rif. Succ.
--------------	--------	-----------	-------------	------------

C E N T R O  
R A T  
T E A T R O  
DELL'ACQUARIO

Stabile di produzione, promozione e ricerca teatrale della Calabria

Spett.le  
Sindaco della Città di Cosenza  
Piazza dei Bruzi  
87100 Cosenza  
pec: [comunedicosenza@superpec.eu](mailto:comunedicosenza@superpec.eu)

Oggetto: proposta di progetto culturale “La Scuola delle Arti” – Coop. Centro Rat / Teatro dell’Acquario.

Con la presente, vi alleghiamo la proposta di progetto culturale “La Scuola delle Arti”  
Certi di un vostro positivo riscontro, porgiamo

Cosenza, 05/01/2023

Distinti saluti

per la Coop. Centro Rat

Carlo Antonino Brilla



Spett.le  
Sindaco della Città di Cosenza  
Piazza dei Bruzi  
[comunedicosenza@superpec.eu](mailto:comunedicosenza@superpec.eu)

Cosenza, 05/01/2023

Oggetto: Proposta del Progetto “La Scuola delle Arti” - soggetto proponente Coop. Centro R.A.T. di Cosenza.

**Premessa:**

- La Cooperativa srl **Centro Ricerche Audiovisive e Teatrali** (R.A.T.) è una cooperativa a scopo mutualistico e senza fini di lucro, nata nel 1976 a Cosenza.
- **Il Centro Rat**, dal 1976, opera sul territorio nazionale (e internazionale) occupandosi di Produzione, Programmazione e Formazione teatrale. Ha realizzato, in **collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cosenza**, decine di progetti prestigiosi, a partire dalla “Contaminazione urbana” nel 1976 a finire a “Famiglie a teatro” nel 2020, passando per il “Living Theatre”, l’“Odin Week” e “Dario Fo” (solo per citarne alcuni). In quarantasei anni di attività il Centro Rat ha prodotto centinaia di spettacoli, ospitato migliaia di artisti, e offerto un servizio pubblico alla Città che ha permesso lo sviluppo e la crescita culturale della collettività.
- Il Centro Rat è riconosciuto dal **Ministero** per i Beni e le Attività Culturali dal 1976 ad oggi (tranne il triennio 2018/20) dapprima come Stabile di Innovazione, poi come Impresa di Produzione teatrale per l’infanzia e gioventù; nel 1995 viene riconosciuto e finanziato con la LR 27/95 dalla **Regione Calabria** come “Ente di rilevanza regionale”; in seguito, abrogata la LR 27/95, dal 2004 viene finanziato dalla legge regionale sul Teatro LR 03/04 e successivamente, dal 2017, dalla LR 19/2017.
- Il Centro Rat, nel 2018, ha ricevuto il **Premio Speciale UBU** (il più prestigioso Premio nazionale sul Teatro) “per avere nel corso degli ultimi quarantadue anni creato, inventato, organizzato il teatro, in tutte le sue forme, in una città complicata come Cosenza.”, un riconoscimento assegnatogli da oltre 60 referendari votanti (esperti di teatro, critici, addetti ai lavori) che certifica senza ombra di dubbio la **qualità del lavoro** e la **professionalità** espressa fino ad oggi.
- Il Centro Rat, dal **1981**, ha gestito il **Teatro dell'Acquario** di Cosenza, ricavato da un capannone sito in Via Galluppi. poi ristrutturato a norma di legge nel 1986, in cui ha svolto le sue attività quotidiane di Programmazione, Produzione e Formazione, pagando i **canoni di affitto** al proprietario dell’immobile per circa quarant’anni. Le restrizioni imposte dai vari Decreti atti a contenere i contagi pandemici hanno causato la chiusura degli spazi teatrali da marzo 2020 a giugno 2020 e da ottobre 2020 a maggio 2021. Questo blocco **delle attività culturali** ha impedito non solo il lavoro quotidiano ma anche i relativi incassi al punto che il Teatro dell'Acquario si trova, purtroppo, oggi, a fronteggiare un **procedimento di sfratto** da parte del proprietario a causa dell’insostenibilità della sua gestione; non potendo lavorare, non potendo fare spettacoli (né in sede, né altrove), non potendo avere liquidità sufficiente per adempiere ai canoni di affitto che il proprietario **ha ritenuto di non dover abbassare** durante il secondo lockdown, ci ritroviamo a dover rinunciare, nostro malgrado, alla prosecuzione delle nostre attività nella sede di Via Galluppi.

- Il Centro R.A.T. ha una **Compagnia stabile** che ha prodotto, dalla sua fondazione ad oggi, più di 100 spettacoli il cui genere ha spaziato dalla Ricerca al Teatro per Ragazzi, indagando i classici e promuovendo la drammaturgia contemporanea. Sia in Italia che all'estero, gli spettacoli del Centro hanno riscosso riconoscimenti e consensi e, per esempio, uno degli spettacoli in repertorio ("Giufà e il mare") ha svolto più di 700 repliche ottenendo numerosi premi dalla critica e dal pubblico. Mediamente, il Centro Rat realizza 120 rappresentazioni all'anno, di cui il 40% fuori dai confini regionali, toccando molte grandi città così come piccoli centri., festival, rassegne, stagioni teatrali. Migliaia di repliche non solo sul territorio nazionale ma anche in Armenia, Polonia, Inghilterra, Danimarca, Svezia, U.S.A, Svizzera, Malesia, Spagna, Tunisia, Canada, Israele, Lituania, tra tournèe e progetti speciali.

- In merito all'attività di **Programmazione**, ricordiamo che il Centro Rat organizza le sue rassegne dal 1976 negli spazi gestiti nel tempo e, nello specifico, dal 1981 presso il Teatro dell'Acquario, continuativamente. Per il Teatro serale, abbiamo portato a Cosenza Dario Fo, Franca Rame, Living Theatre, Odin Teatret, Toni Servillo, Paolo Rossi, Teatro Nero di Praga, Leo De Berardinis, Mimmo Cuticchio e centinaia di artisti del panorama teatrale italiano. Anche il Teatro per Ragazzi è stabilmente presente nelle nostre stagioni; "Famiglie a Teatro" è alla sua XXIV° edizione e da circa tredici anni l'Amministrazione comunale di Cosenza le concede il patrocinio (gli spettacoli, fino al 2020, si sono tenuti presso il Teatro Morelli di Cosenza). Queste rassegne abbracciano un'utenza di tutte le età scolastiche ed ospita le eccellenze italiane di Teatro per Ragazzi.

- **Residenza teatrale** in convenzione con il Comune: **prassi consolidata**.

Esistono molti casi, in Italia, di compagnie teatrali / organizzazioni culturali che hanno residenza in beni immobili comunali. A Bologna, ben tre teatri comunali sono gestiti da "privati" che, avendo requisiti riconosciuti in quanto a competenze, storia e progettualità, godono dell'utilizzo dei teatri fra i più prestigiosi della Città facendoli funzionare quotidianamente con risultati estremamente tangibili per il territorio. L'Arena del Sole, teatro dell'ottocento, è gestito dalla storica Cooperativa Nuova Scena in convenzione con il Comune di Bologna e offre spettacoli di teatro, concerti di musica, danza, performance di arti varie, corsi di teatro e attività formative nell'ambito culturale. E' un contenitore storico del territorio che si avvale delle professionalità del territorio e dei loro contenuti; è un esempio di ottimizzazione delle risorse, qualità dei risultati e, non ultimo, produzione quotidiana di attività.

- Il Centro Rat, in quarantasei anni di attività culturale, ha avuto modo di conoscere il territorio e radicarsi in esso tramite migliaia di **sinergie attivate** con operatori locali del settore, diventando un polo culturale per la Città di Cosenza; ha sviluppato, quindi, una **rete** di contatti e contenuti che può essere messa facilmente a disposizione della struttura nella quale il Centro Rat andrebbe ad operare.

- Il Centro Rat, la cui prima sede (il "Play Centro") operava in Corso Telesio, è nato nel Centro Storico di Cosenza. Il **rapporto** con la **Città vecchia** è stato il punto di partenza nonché obiettivo costante della politica culturale sviluppata in oltre quarant'anni. Attraverso il Teatro, il Centro Rat ha sempre mirato all'inclusione dei quartieri periferici, focalizzandosi proprio nel Centro storico. Dopo il "Play Centro", infatti, anche il Centro di Formazione delle Arti, in cui si svolgevano tutte le attività didattiche e formative gestite dal Centro Rat, era ubicato nel Chiostro delle Vergini di via Gaetano Argentò, proprio per favorire il coinvolgimento del territorio e riportare il cuore pulsante della vita culturale nei luoghi che hanno fatto la Storia. Nel centro storico vorremmo riportare la nostra offerta culturale, per il pubblico residente e non, ritenendo che la nostra professionalità ed esperienza possano essere elementi che favoriscono la crescita del fermento socio culturale nella parte antica della città, che è linfa vitale per la collettività.

- Il **Sindaco di Cosenza**, al fine di non disperdere il patrimonio culturale e le attività condotte dal 1976, ha manifestato, sin dal suo insediamento, la volontà politica di **sostenere e salvaguardare** il progetto complessivo del Centro Rat.

Date queste premesse,

**sottoponiamo** alla Vs attenzione il nostro **progetto** denominato “**La Scuola delle Arti**” i cui obiettivi e la relativa ricaduta sociale hanno un notevole impatto sul territorio per come verificato sul campo in tutti questi anni.

- In merito all'attività della Scuola delle Arti, facciamo presente che dalla fine degli anni Ottanta, il Centro Rat ha tenuto Corsi Regionali di Formazione professionale, formando praticamente tutta l'**attuale generazione di attori calabresi**. Nel 1999, in convenzione con il Comune di Cosenza, idea e gestisce il **C.I.F.A.** (Centro internazionale di Formazione delle Arti), una Scuola di Teatro e di Arti sceniche sita nel Centro storico di Cosenza, nel bellissimo chiostro delle Vergini risalente al 1400. Corsi, stage e workshop di **grandi maestri** del teatro contemporaneo hanno illuminato le aule della Scuola: Judith Malina e Hanon Reznikov (Living Theatre - New York), Eugenio Barba, Julia Varley, Franz Winter, Augusto Omolù, Roberta Carreri, Iben Nagel Rasmussen (Odin Teatret - Danimarca), Pippo Delbono, il drammaturgo Aldo Nicolaj, il Prof. Pedrac Matvejevic, Mimmo Cuticchio, Vincenzo Pirrotta, ecc.

Il Cifa ha anche collaborato con numerose ed importanti **istituzioni**: con la Biennale di Venezia, per realizzare il “Progetto Danza, Musica, Teatro in Video”. con l'ETI e la Regione Calabria, per coordinare lo stage “Impresa e cultura in Calabria”, con il Provveditorato agli Studi di Cosenza e l'Assessorato alla P.I, e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cosenza, per realizzare il corso di scrittura critica “Vado a teatro e so il perché”; con il Teatro di tradizione “A. Rendano”, per realizzare le “Lezioni dal Teatro” di Luigi Lo Cascio, Moni Ovadia, Luca De Filippo, Maddalena Crippa, Umberto Orsini, Gianmarco Tognazzi, Bruno Armando, Sandro Lombardi, Iaia Forte, Massimo Verdastro, Marion D'Amburgo, Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Valentina Sperli.

Dal 2011 l'attività della Scuola delle Arti, invece, si è svolta presso il Teatro dell'Acquario.

- Una tale mole di attività ha avuto una **ricaduta sociale e culturale** importante per la nostra Città, educando spettatori e perfezionando gli artisti che ne hanno beneficiato in tutti questi anni. Cosenza è stata, infatti, una piazza con un pubblico ricettivo, competente e curioso proprio per il grande lavoro di produzione, programmazione, formazione e promozione svolto dal Teatro dell'Acquario in tutti questi anni.

- Infine, ma non ultimo, la **politica culturale** del Centro Rat ha sempre cercato di **favorire le classi svantaggiate** nella fruizione della Cultura. Negli ultimi anni, per esempio, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali dell'Amministrazione comunale, abbiamo deciso di offrire la partecipazione ai corsi e la visione degli spettacoli ai ragazzi di alcune tra “Casa famiglia” e comunità operanti nel sociale insistenti sul territorio. Negli anni, decine di collaborazioni sono state intraprese con comunità terapeutiche (Il Delfino, Regina Pacis, etc.), centri di accoglienza per migranti (la Kasbah, Strade di Casa, etc.), associazioni di volontariato (“Terra di Piero”, “Gianmarco De Maria”, etc.), ONG (Emergency, Amnesty, etc.), e con numerose e svariate organizzazioni che si occupano di solidarietà e inclusione.

Le attività della Scuola delle Arti continueranno a mirare alla **Promozione** culturale in **connessione** con il territorio con l'intento principale di formare il pubblico del domani e le future generazioni di artisti calabresi, avvicinando il maggior numero possibile di persone all'Arte, con l'obiettivo principale di perseguire la crescita culturale e lo sviluppo della collettività.

Ecco, di seguito, le attività previste dal Progetto.

### **SCUOLA DELLE ARTI**

Si prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

- Corso di Teatro per Bambini e Ragazzi
- Corsi di Teatro per giovani e adulti
- Corsi di Teatro intensivo
- Corso di Dizione
- Corso di Scrittura creativa
- Corso di Tamburi a cornice
- Corso di Chitarra
- Corso di Basso elettrico
- Corso di Cajon
- Corso di lira calabrese
- Corso di fisarmonica e organetto
- Corso di Teoria musicale
- Corso di musica d'insieme

I corsi hanno una durata di 9 mesi; l'anno accademico inizia ad ottobre e termina a giugno dell'anno successivo.

Per ognuna di queste discipline possono essere composte più classi, a seconda del numero degli iscritti. Al momento, saranno attivate n. 3 classi di Teatro per Bambini e Ragazzi, e n. 3 classi di Teatro per Giovani e Adulti, n. 2 classi di Tamburo a cornice, e una classe ciascuno per gli altri corsi.

Per ogni disciplina è prevista una lezione a settimana della durata di 1 ora e 30 minuti (tranne per il corso intensivo di Teatro che prevede due lezioni a settimana, della durata di due ore ciascuna).

Nel mese di giugno, a fine anno accademico, verranno presentati al pubblico gli esiti dei laboratori con dimostrazioni di lavoro e performance varie degli allievi della Scuola.

Nello specifico, i corsi si tengono nei giorni:

- Teatro per bambini e ragazzi **Lunedì dalle 16,30 alle 18,00 e dalle 18,00/19,30**
- Chitarra **Lunedì dalle 15,30 alle 19,00 – Martedì dalle 15,30 alle 19,00**
- Tamburo a cornice **Lunedì dalle 18,30 alle 21,30**
- Teatro per Giovani e Adulti **Martedì dalle 18,00 alle 19,30 e dalle 19,30 alle 21,00**
- Teatro Intensivo di Teatro **Martedì e Giovedì dalle 18,00 alle 20,00**
- Cajon **Martedì dalle 18,30 alle 20,00**
- Teatro per bambini **Mercoledì dalle 17,00 alle 18,30**
- Teatro per Giovani e Adulti **Mercoledì dalle 18,30 alle 20,00 e dalle 20,00 alle 21,30**
- Scrittura creativa **Mercoledì dalle 19,30 alle 21,00**
- Dizione **Giovedì dalle 19,30 alle 21,30**
- Fisarmonica e organetto **Giovedì dalle 17,00 alle 18,30**
- Lira calabrese **Giovedì dalle 18,30 alle 20,00**
- Teatro per bambini e ragazzi **Venerdì dalle 16,30 alle 18,00**
- Basso elettrico **Venerdì dalle 18,00 alle 19,30**
- Tecnico teatrale **Venerdì dalle 19,30 alle 21,00**

(date e orari suscettibili di variazioni)

Il corpo **docente** è composto da: Paolo Mauro (Teatro per giovani e adulti), Francesco Liuzzi (Teatro per Bambini e ragazzi), Lindo Nudo (Teatro intensivo), Ernesto Orrico (Dizione), Maria Giulia Votta (Scrittura creativa), Checco Pallone (Tamburi a cornice, chitarra, musica d'insieme), Carlo Cimino (Basso elettrico e Teoria musicale), Alessandra Colucci (Cajon), Piero Gallina (Lira calabrese), Paolo Presta (Fisarmonica e organetto).

Pertanto, ribadendo l'importanza dell'ottimizzazione delle risorse e della sinergia tra pubblico e privato,

**CHIEDIAMO** la collaborazione di codesta Amministrazione per poter realizzare le attività della Scuola delle Arti; nello specifico, si chiede di poter **utilizzare alcuni locali del Chiostro di San Domenico** di Cosenza idonee ad ospitare le attività sopra descritte. Ovvero:

- n. 2 stanze (in esclusiva) ubicate nel giardino (adiacenti il Bocs Museum) da adibire ad aule / sala prove / luogo per piccole rappresentazioni teatrali;
- n. 2 stanze (in esclusiva) presso l'ex info point;
- **sala** Cavalieri della Luce (in condivisione con altre realtà del territorio)
- n. 1 stanza (in esclusiva) ubicata tra la sala Cavalieri della Luce e l'Ex Refettorio.

Riteniamo che gli spazi del Chiostro di San Domenico siano una **cornice naturale** che si sposa perfettamente con le attività formative della nostra Scuola. Il nostro progetto parteciperebbe alla rivitalizzazione di un luogo storico e prestigioso attraverso lo svolgimento di attività culturali importanti ed educative.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo

Distinti saluti

per la Coop. Centro Rat

Carlo Antonini, Sindaco

